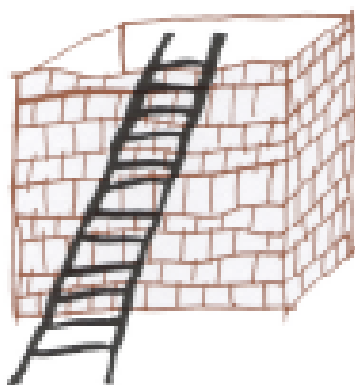


ANTENNA ICARO



RAPPORTO D'ATTIVITÀ 2010

Bellinzona, 31 marzo 2011

COMUNITÀ FAMILIARE



SOMMARIO

Personale operante durante il 2010	p. 3
Rapporto di attività 2010 <i>Maurizia Zearo</i>	p. 4
Il Gruppo genitori <i>Liliana Broggi - Francesco Sella – Renata Dozio</i>	p. 7
Rapporto sulla Qualità <i>Paolo Pietrini</i>	p. 8
Dati Statistici	p. 9
Commento ai dati statistici	p. 15
Centro di competenza <i>Maurizia Zearo</i>	p.17
Lo psicologo nel “sistema” Antenna <i>Alessandro Motta</i>	p. 21
Dati statistici Centro di competenza	p. 22

PERSONALE OPERANTE PRESSO L'ANTENNA ICARO DURANTE IL 2010

NOMINATIVO	RUOLO	% LAVORO	FORMAZIONE
MAURIZIA ZEARO	Direttrice	70%	Sociologa
ENNIO LAZZARINI	Segretario	50%	Segretario dipl.
ALESSANDRO MOTTA	Operatore sociale	70%	Psicologo
STEFANIA MADONNA	Operatrice sociale	30%	Educatrice
LAYLA NOSEDA	Operatrice Sociale	50%	Pedagogista
AMEDEO SENESI	Operatore Sociale	100%	Operatore Sociale
LUIGI ROMEO	Operatore Sociale	100%	Infermiere psi. Asfori
RAFFAELLA GAGLIARDI	Operatrice Sociale	100%	Educatrice
FRANCESCO SELLA	Operatore Sociale	100%	Psicologo
PAOLO PIETRINI	Operatore Sociale	100%	Educatore
ANDREA OLGIATI	Aiuto operatore	20%	Accademia Arti figurative

PERSONALE OPERANTE PRESSO IL CENTRO DI COMPETENZA (C/O SEDE MURALTO):

NOMINATIVO	RUOLO	% LAVORO	FORMAZIONE
MARKUS WEIMANN	Capoclinica	50%	Medico Psichiatra
VLADIMIRA KALABA	Infermiera	100%	Inf. Dipl. CRS
ALESSANDRO MOTTA	Psicologo	30%	Psicologo

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2010

Maurizia Zearo

C'è un momento per il fare ed un momento per riflettere sul fare o meglio, sul già fatto.

Colgo l'occasione di questo rapporto di attività per provare a scattare un'istantanea sull'anno appena trascorso. Il cosa è stato fatto, e il come.

Rispetto al come, si sa che verificare dati di tipo qualitativo è complesso e comunque difficilmente traducibile in cifre. Come si fa a misurare un concetto di cura? Un approccio relazionale? Il lavoro di rete?!

Tutti i dati che possiamo, li raccogliamo, non saranno di tipo qualitativo ma qualcosa dicono:

- **7** gli operatori, a cui si aggiungono un segretario ed una direzione.
- **2 le sedi**, ed una presenza su appuntamento a Biasca.
- **306** gli utenti seguiti, a cui si aggiungono **85** familiari
- **39** le persone accompagnate prima, durante e dopo il collocamento in un Centro terapeutico
- **31** quelle seguite prima, durante e dopo le disintossicazioni ospedaliere
- **23'273** i chilometri percorsi dagli operatori
- oltre **300** i pasti forniti in occasione del pranzo del mercoledì a Bellinzona (cogliamo qui l'occasione per ringraziare il Tavolino magico!)
- **quindicinale** la frequenza del "Gruppo genitori" (condotta da un consulente dell'Antenna e da una terapeuta del Consultorio di Comunità familiare)
- **settimanale** la frequenza del "Gruppo del giovedì", per gli utenti, a Muralto
- **2 i nuovi strumenti** di verifica elaborati ed introdotti: *un rapporto quadrimestrale* dove per ogni caso seguito vengono definiti e verificati gli obiettivi raggiunti. *Uno strumento collocazioni* finalizzato all'utilizzo di criteri il più possibile oggettivi nella scelta del Centro terapeutico residenziale.
- **3 i progetti in studio**: programmi occupazionali, centro diurno, giovani consumatori. Oltre naturalmente al Progetto cocaina di Ingrado, a cui guardiamo con grande interesse e che ci dovrà vedere direttamente impegnati.

Gli altri dati sulla tipologia dell'utenza, gli interventi attuati e quelli... attuabili, li trovate nelle prossime pagine.

Ci rammarica il non averli condivisi con il Gruppo esperti, il non aver avuto l'occasione di portare, a chi si occupa di elaborare le strategie d'intervento delle dipendenze, informazioni utili. Il contatto diretto che abbiamo con una significativa fascia di persone dedite al consumo di sostanze, offre un'opportunità di osservazione del fenomeno che andrebbe raccolta ed utilizzata.

Nel contempo non mi esimo dall'esprimere al Gruppo esperti il mio sincero apprezzamento per l'impegno con il quale ha lavorato all'elaborazione del nuovo Piano cantonale d'intervento. Un documento importante, atteso e a cui anche noi ci riferiamo .

Alleghiamo quest'anno anche un'analisi dell'andamento del numero degli utenti seguiti dal 1999 ad oggi e un'analisi dei collocamenti effettuati nei diversi Centri negli ultimi 5 anni. Per disporre di dati il più oggettivi possibile, l'analisi sui collocamenti è stata effettuata sulla base del numero di garanzie emesse, che l'Ufficio di sanità ci ha gentilmente messo a disposizione.

Ai colleghi va il mio ringraziamento!

Per tutto quello che hanno fatto e per come l'hanno fatto.

IL LAVORO CON LA RETE

Le Antenne hanno nei confronti del lavoro di rete sia un dovere che una grande opportunità. Un dovere poiché non svolgerebbero bene il loro compito se non collaborassero, nella presa a carico degli utenti, con tutte le risorse disponibili ed attivabili. Anche quest'anno numerosi sono i servizi con cui abbiamo lavorato, con contatti continui e quotidiani. Lunga è la lista: dai Centri terapeutici alle cliniche, dai Servizi sociali ai medici, dalle Commissioni tutorie al Patronato penale, solo per citarne alcuni. Cogliamo qui volentieri l'occasione per ringraziarli sinceramente della collaborazione, augurandoci di essere stati a nostra volta dei buoni partner.

Parliamo invece di opportunità nei confronti del lavoro di rete, per quel ruolo di coordinamento che le Antenne possono assumere nella presa a carico, dove diversi specialisti entrano in gioco, contribuendo ad evitare quel fenomeno che spesso si verifica di sovrapposizione degli interventi.

Con diversi partners ci siamo anche seduti al tavolo per il piacere d'incontrarci e per cercare nuove e più efficaci forme di collaborazione: i Centri residenziali, la Magistratura dei

minorenni, il reparto del Quadrifoglio 4, i funzionari dell'USSI che ringrazio sinceramente per la collaborazione e la reciproca pazienza. Siamo stati invitati in occasione di eventi informativi al Liceo di Locarno e di Lugano. Partecipiamo al Forum salute e scuola, ai lavori del Gop, (gruppo operativo della città di Locarno). Abbiamo potuto conoscere da vicino il centro Midada e stiamo ragionando con altri partner del locarnese su un possibile coordinamento nell'intervento verso i giovani consumatori. Con piacere segnalo infine l'adesione di diversi collaboratori a Ticino addiction, l'associazione dei professionisti delle dipendenze, di recente costituzione.

FORMAZIONE

A tutti i collaboratori viene data la possibilità di partecipare a momenti di formazione e aggiornamento. Si tratta di importanti opportunità di riflessione, di confronto, di arricchimento e che come tali vengono favoriti.

Anche il CCL (contratto collettivo di lavoro per il personale occupato nelle istituzioni sociali del Cantone Ticino) pone su questo aspetto grande attenzione. Vale la pena ricordare la sua scadenza il prossimo anno. Siamo attualmente regolati da un buon contratto, attento alla qualità delle condizioni di lavoro, è che andrà quindi con forza difeso.

Quest'anno tutte le richieste di formazione arrivate dai collaboratori sono state accolte. In questo senso segnaliamo la partecipazione a:

- L'incontro con il Prof. Makari, su *"Una rivoluzione nella mente: la creazione della psicoanalisi"* organizzato dalla Clinica Santa Croce (2 collaboratori);
- L'incontro *"Separ-si. Separazione, separatezza, genitorialità"* organizzato dal Consultorio di Comunità familiare (2 collaboratori);
- Il convegno su *"Alcol, giovani e violenza"* organizzato da Ingrado (2 collaboratori)
- Il corso di aggiornamento per medici, farmacisti e operatori sociali su *"Co-morbilità psichiatriche"* organizzato dall'Ufficio del medico cantonale (3 collaboratori)
- Il *"Corso di formazione di base per Responsabili Pratici"*, organizzato dalla Supsi (1 collaboratore).
- I Tre incontri a tema per approfondire la realtà clinica delle situazioni di dipendenza (esordio psicotico, buprenorfina, cocaina) organizzati da Ingrado (3 collaboratori)
- Abbiamo infine partecipato alla Piattaforma nazionale *"Diversity Management"* organizzata da Infodrog (1 collaboratore)

IL GRUPPO GENITORI

Liliana Broggi - Francesco Sella – Renata Dozio

Nel corso del 2010 sono continuati regolarmente gli incontri con il “Gruppo genitori”, a cui partecipano mediamente sei genitori che si trovano confrontati con il problema del consumo di sostanze stupefacenti da parte dei figli e che si incontra, con cadenza quindicinale, presso la sede dell'Antenna Icaro di Bellinzona.

A condurlo sono stati, per la prima parte dell'anno, lo psicologo Francesco Sella di Antenna Icaro e Liliana Broggi, psicoterapeuta e consulente presso il Consultorio di Comunità familiare di Bellinzona. A partire da settembre, a Liliana Broggi è subentrata Renata Dozio psicoterapeuta e consulente familiare presso il Consultorio di Comunità familiare di Lugano.

Come l'anno scorso anche quest'anno il gruppo era composto prevalentemente da madri. Al gruppo “consolidato”, che da più tempo si ritrova regolarmente, si sono aggiunti genitori che durante l'anno in corso hanno chiesto di poterne usufruire.

In un clima di accoglienza e di ascolto non giudicante e permettendo ad ognuno di sentirsi protetto e ascoltato nelle sue problematiche sono stati affrontati diversi temi.

I più frequenti e significativi sono stati il vissuto di impotenza che spesso i genitori provano, la difficoltà di dire dei “no” senza sentirsi distruttivi, l'ambivalenza tra il desiderio di autonomia per il figlio e l'angoscia di perderne il controllo, il poter accedere ai propri sentimenti e alle proprie emozioni e dare loro un nome, fino a ricordare e raccontare la propria esperienza di figli per poter meglio dare un senso all'attuale esperienza di genitori.

L'obiettivo principale di questi incontri in gruppo rimane quello di offrire ai genitori un'occasione di confronto tra pari e di sostegno reciproco rispetto alle problematiche che si vengono a creare nella relazione con i figli dediti al consumo di sostanze, mantenendo l'attenzione sul ruolo genitoriale, sugli stili comunicativi utilizzati e sulla gestione delle emozioni che di volta in volta possono emergere nel raccontare la fatica e la fragilità del vivere quotidiano.

RAPPORTO SULLA QUALITÀ

Paolo Pietrini

Antenna Icaro ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma QuaTheDA in data 24 settembre 2009. Il successivo audit di mantenimento si è svolto il 30 Settembre 2010.

Nel corso del 2010 il sistema di qualità ha visto realizzate 18 azioni correttive. Le fonti da cui hanno avuto origine sono gli audit di certificazione e di mantenimento, le proposte di miglioramento interne e un seminario interno di 2 giorni.

Quest'ultimo nato da una proposta in sede di Riunione di servizio (riunione a cui partecipano entrambe le équipes delle due sedi) con l'obiettivo di fare un punto della situazione: sull'operatività del servizio, sulle sue criticità e potenzialità, sui progetti in corso o da avviare, sulle prassi lavorative. Oltre ad aver realizzato 7 azioni concrete, in quella sede è nata la proposta di organizzare annualmente un seminario interno.

I tre ambiti sui quali si è concentrata maggiormente l'azione sono: Strategia e comunicazione, Controllo, miglioramento delle prassi lavorative.

Per quanto riguarda le strategie e la comunicazione si è lavorato sull'elaborazione del concetto di Comunicazione esterna e partner strategici.

Il controllo è stato migliorato attraverso il perfezionamento di un formulario (*Tableau de bord*) in grado di mettere in relazione gli aspetti da monitorare con l'indicatore relativo. Il Tableau de Bord diventa così un interessante strumento di sintesi per impostare l'analisi dei risultati e il riesame della direzione.

Per quanto riguarda le prassi lavorative, le azioni svolte si dividono equamente tra interventi sui processi di presa a carico e sui processi di supporto.

La presa a carico è stata migliorata attraverso un rinforzo di personale sulla sede che ospita il Centro di Competenza. Inoltre è stata modificata la redazione dei rapporti quadrimestrali che diventano, di fatto, anche momenti di confronto e di elaborazione in équipe multidisciplinare.

In relazione ai processi di supporto, sono state elaborate precise procedure per la gestione di alcuni aspetti della presa a carico amministrativo-burocratica

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli utenti, sono stati elaborati internamente diversi questionari e sottoposti all'utenza, Due per misurare il loro interesse verso possibili nuove offerte: terapie sostitutive nella sede di Bellinzona, Centro diurno a Muralto. Uno per misurare il gradimento verso un servizio offerto: il Gruppo genitori

A partire dal 2011 adotteremo il questionario di soddisfazione QUAThEESI, totalmente compatibile con le esigenze del sistema QuaThéDA.

DATI STATISTICI

UTENTI E FAMIGLIA	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
UTENTI di cui:	114	118	169	188	283	306
consulenza strutturata	69	79	150	161	219	240
consulenza semplice	45	39	19	27	64	66
PROFILO DEGLI UTENTI						
SESSO						
Maschi	88	91	127	140	215	231
Femmine	26	27	42	48	68	75
ETA'						
<= 20	1	4	4	9	5	13
> 21 - 30	31	32	37	44	68	76
31 - 40	49	45	68	71	117	116
41 - 50	31	31	54	56	85	87
> 50	2	6	6	8	8	14
SEGNALAZIONI TOTALI DURANTE IL 2010						
Presenza a carico	33	23	41	46	74	69
Consulenza semplice	26	33	11	8	37	41
Non presentati al servizio	7	12	8	7	15	19
FAMIGLIE	35	42	33	43	68	85

DIPENDENTI DA:	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Eroina	33	47	53	56	86	103
Cocaina	11	11	12	18	23	29
Politossicodipendenti	30	17	66	80	96	97
Canapa	5	13	5	7	10	20
MDMA e affini (ecstasy)	0	0	2	0	2	0
Benzodiazepine	4	4	2	2	6	6
Esclusivamente metadone	10	11	10	6	20	17
Alcool	8	4	3	3	11	7
Astinenti	13	11	16	16	29	27

TERAPIA METADONICA	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
In terapia durante l'anno	52	55	123	114	175	169
Hanno addizionato	42	44	113	108	155	152

DISINTOSSICAZIONI FISICHE	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
TOTALE	10	8	32	23	42	31
OSPEDALI E CLINICHE:						
Fuori Cantone	0	0	1	0	1	0
Clinica S. Croce	2	2	8	7	10	9
CPC altri reparti	0	0	5	5	5	5
CPC/cc	4	3	16	10	20	13
Viarnetto	1	0	0	0	1	0
Ospedale Acquarossa	0	2	0	0	0	2
Ospedale Faido	3	0	0	0	3	0
Clinica S. Chiara	0	1	2	1	2	2

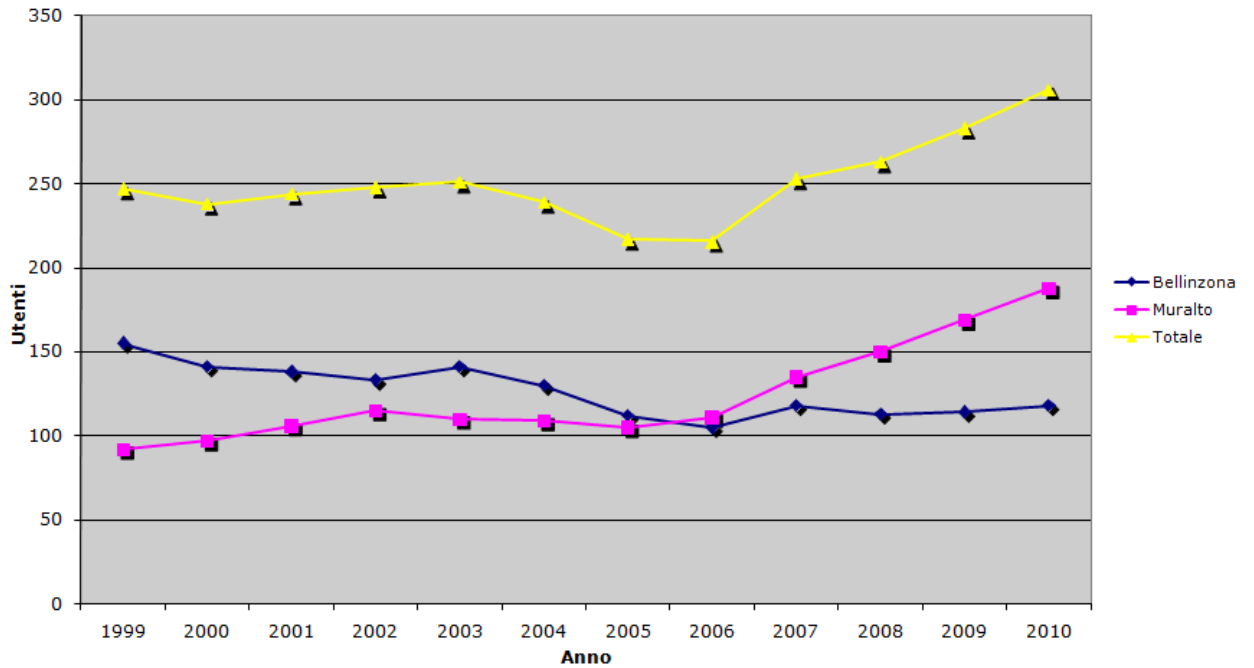
RICOVERI OSPEDALIERI	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
TOTALE	29	24	41	37	70	61
OSPEDALI E CLINICHE:						
Clinica S. Croce	9	7	3	6	12	13
Clinica Varini	1	0	0	1	1	1
Fuori Cantone	0	0	2	0	2	0
Ospedale Beata Vergine	0	0	1	1	1	1
Clinica Viarnetto	0	0	2	0	2	0
Clinica Beverin	1	0	0	0	1	0
Clinica S. Chiara	1	0	5	5	6	5
Ospedale La Carità	0	0	19	10	19	10
Ospedale S. Giovanni	1	5	0	1	1	6
Ospedale Acquarossa	2	2	0	0	2	2
Clinica Hildebrand	1	0	0	2	1	2
Ospedale Civico	0	1	2	1	2	2
Ars Medica	0	1	0	0	0	1
Ospedale italiano	0	1	0	0	0	1
CPC	13	7	7	10	20	17

COLLOCAMENTO CENTRI TERAPEUTICI	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
COLLOCAMENTI TOTALI di cui:	19	16	17	23	36	39
Nuovi 2010	13	9	10	15	23	24
Continuano dal 2009	6	7	7	8	13	15
VILLA ARGENTINA						
entrate 2010	1	4	8	7	9	11
Continuano dal 2009	4	0	3	7	7	7
C.R.M.T.						
entrate 2010	9	2	1	4	10	6
Continuano dal 2009	1	5	1	1	2	6
IL GABBIANO						
entrate 2010	3	3	1	3	4	6
Continuano dal 2009	1	2	1	0	2	2
FUORI CANTONE						
entrate 2010	0	0	0	1	0	1
Continuano dal 2009	0	0	0	0	0	0

	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Con formazione	62	62	93	96	155	158
In formazione	2	1	5	1	7	2
Senza formazione	32	49	67	86	99	135
n.r.	18	6	4	5	22	11
SITUAZIONE LAVORATIVA						
Occupati al 100%	20	24	34	34	54	58
Occupati parzialmente	4	0	8	12	12	12
Lavori temporanei	12	8	9	8	21	16
Disoccupati	3	3	8	10	11	13
Senza occupazione	61	75	109	123	170	198
n.r.	14	8	1	1	15	9
PROBLEMI CON LA GIUSTIZIA						
Con problemi	21	27	36	47	57	74
Senza problemi	70	73	114	131	184	204
n.r.	23	18	19	10	42	28
INTERVENTI ASSISTENZIALI						
Con assistenza	45	51	62	66	107	117
ASSICURAZIONE INVALIDITA'						
Con AI	25	29	49	37	74	66

	BELLINZONA		MURALTO		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
SALUTE						
HIV positivi	3	4	7	8	10	12
epatite C	32	34	49	53	81	87
DECESSI						
	2	2	3	2	5	4

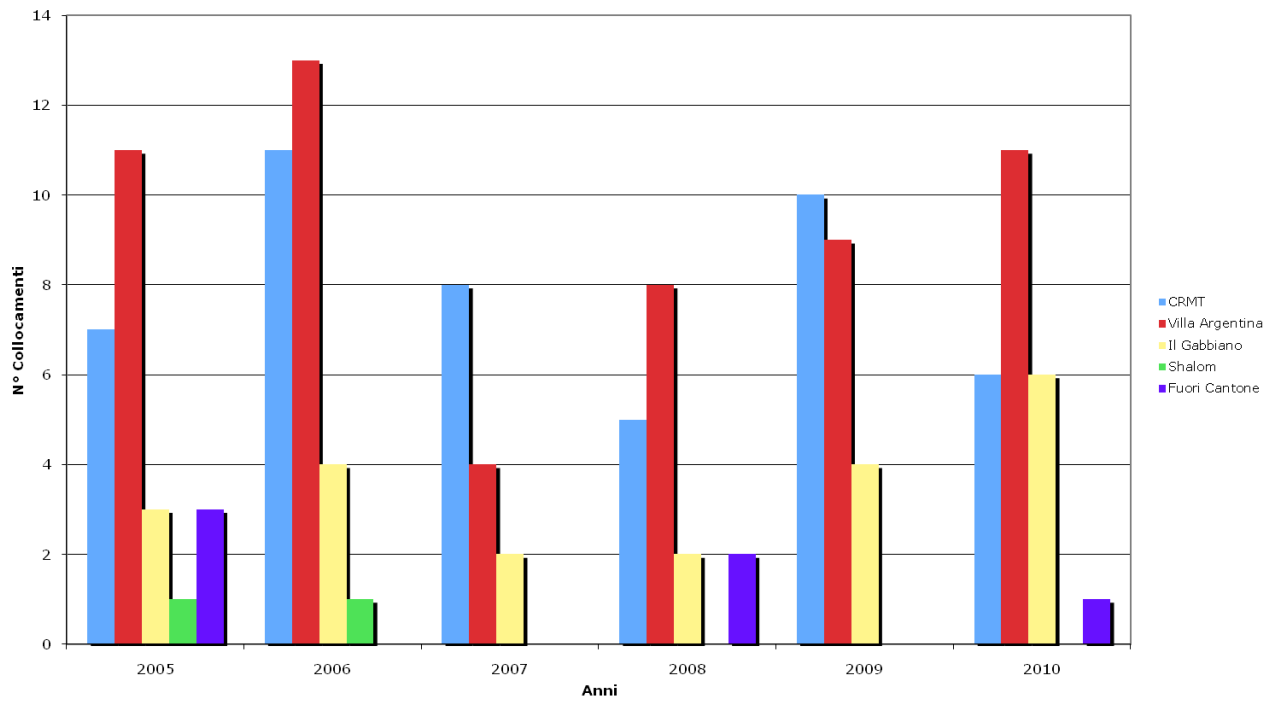
Analisi utenti Antenna Icaro 1999-2010



(grafico 1)

Collocamenti annuali nei centri terapeutici

Collocamenti annuali nei centri terapeutici



(grafico2)

COMMENTO AI DATI STATISTICI

Nel corso del 2010 abbiamo seguito in trattamento ambulatoriale oltre 300 persone.

Se si guarda l'andamento del numero degli utenti negli ultimi 10 anni (grafico 1) si rileva una situazione tendenzialmente stazionaria, che dal 2007 registra un dato curioso: l'aumento del numero dei casi seguiti a Muralto rispetto a Bellinzona e "il sorpasso" rispetto a quest'ultima. A fronte della stabilizzazione nel numero dei casi seguiti a Bellinzona, negli ultimi 4 anni, a Muralto vi è stato un importante e costante aumento delle persone seguite. In quest'ultimo caso gli utenti sono passati dai 135 nel 2007, ai 188 nel 2010.

E' per noi evidente e confermato che dal 2007, la possibilità di ricevere una consulenza medica e la prescrizione e somministrazione di terapie sostitutive, ha avvicinato al servizio molti nuovi utenti.

Rispetto alla tipologia di consumatori si conferma la tendenza all'invecchiamento dei tossicodipendenti da eroina. Questi soggetti sono nel tempo diventati poli-consumatori e presentano oggi condizioni di cronicità che ci portano ad orientare l'intervento anche nell'ambito della riduzione del danno.

La maggior parte delle persone che incontriamo sono adulti che si trovano in stadi avanzati di consumo dove le problematiche correlate: i problemi sanitari e sociali e il grave degrado personale, rendono complessa la possibilità di una loro riabilitazione.

Ma vediamoli più da vicino:

- la suddivisione per sesso rimane percentualmente molto significativa (75% maschi, 25% femmine);
- rispetto all'età il 70% dei nostri utenti ha più di 30 anni. Al di sotto la percentuale si riduce al 30%;
- per quanto riguarda i consumi, quello di eroina é sempre significativo (33%), seguono i poli consumatori (32%). In aumento coloro che consumano solo cocaina (10%). Meno significativi gli altri consumi. In situazione di astinenza il 9% delle persone in cura;
- circa il 60% degli utenti è in trattamento sostitutivo con metadone. Di questi ultimi l'80% continua ad aggiungere con sostanze stupefacenti (level care III);
- in diminuzione quest'anno i ricoveri e le disintossicazioni stazionarie, che hanno riguardato il 30% dell'utenza, ed effettuati prevalentemente presso la Clinica psichiatrica cantonale;

- aumentano, seppur di poco, i nuovi collocamenti. Un diverso e miglior utilizzo del Centro terapeutico richiede un cambio di prospettiva, anche da parte nostra. La proposta di "comunità" risulta poco attrattiva e richiede ancora una forte motivazione. I tossicodipendenti si "attivano" in situazioni di grave contingenza e sono soggetti a delicati momenti di crisi. Queste sono le situazioni in cui sarebbe proficuo attivare, in tempi molto brevi, un intervento residenziale. A scopo di protezione innanzitutto e per tramutare il momento di crisi in opportunità di cura, in seguito.
- la situazione sociale presentata dai nostri utenti é preoccupante e l'obiettivo di un loro reinserimento occupazionale sempre difficile da raggiungere. La maggior parte non svolge alcuna attività lavorativa (64%). Circa il 40% quelle che vivono con i sussidi assistenziali. Il 20% quelle a beneficio di un provvedimento AI;
- rispetto ai problemi di salute, le infezioni da epatite C riguardano 87 pazienti (28%);
- contenuto e stabile quello dei casi di persone positive all'HIV (3,9%).

CENTRO DI COMPETENZA

Maurizia Zearo

E' per me difficile analizzare l'attività del Centro di competenza di Muralto, separatamente dal contesto in cui è inserito, cioè l'Antenna Icaro. La prospettiva con cui abbiamo lavorato e che abbiamo realizzato è l'evoluzione di un servizio ambulatoriale per le dipendenze. Non qualcosa di separato da esso. Antenna Icaro e Centro di competenza hanno contratti di prestazione e contabilità separate, ma sono integrati dal punto di vista operativo. A Muralto, gli operatori dell'Antenna, il medico, l'infermiera e lo psicologo lavorano all'interno di un'unica équipe.

Questo semplicemente per ricordare che il lavoro svolto, quest'anno e gli anni addietro, va equamente distribuito fra tutti coloro che vi hanno partecipato e creduto.

ALCUNI DATI

Vi ricordiamo che il 2007 è l'anno di avvio dei centri.

Utenti

Anno	Totale	Consulenza strutturata	Consulenza semplice
2007	135	127	8
2008	150	137	13
2009	169	150	19
2010	188	161	27

Il numero di utenti seguiti nella sede di Muralto è andato progressivamente aumentando. La necessità di una cura sostitutiva ha indiscutibilmente avvicinato al servizio molti nuovi utenti.

Delle 188 persone prese a carico ambulatorialmente, 135 hanno usufruito anche della prescrizione di terapie sostitutive e farmacologiche. Di queste ultime, 110 attraverso la somministrazione in sede. Durante l'anno le persone che al giorno, mediamente, hanno usufruito della somministrazione sono state 35.

Non abbiamo dubbi sull'aver ormai raggiunto, con le attuali forze, la nostra massima capacità operativa.

Presenza utenti al servizio:

Anno	Presenza annuale	Media al mese	Media al giorno
2007	4.032	336	16
2008	8.031	669	32
2009	8.858	738	35
2010	9.117	756	36

Nel corso degli ultimi quattro anni si è passati da una media mensile di 336 presenze ad una, nel 2010, più che raddoppiata.

Quella costante e nutrita presenza di utenti che durante gli orari della somministrazione si trattiene al servizio, ci ha costretti a ripensare alle nostre modalità di accoglienza. Lo spazio di cui usufruiscono gli utenti è stato "animato" da persone e idee (apprezzato anche l'apporto del civilista).

Si è sperimentato e si continua a sperimentare l'intervento di gruppo e le attività di gruppo. Ma l'occupazione del tempo per gli utenti rimane un problema serio, a cui come servizio ambulatoriale non possiamo rispondere. Può farlo un Centro diurno. Una struttura da affiancare agli ambulatori e di cui il Sopraceneri è carente.

Ci stiamo pensando.

Età

	< 20	21 - 30	>30
2007	2	27	111
2008	5	27	118
2009	4	37	128
2010	9	44	135

Tipologia dell'utenza nel 2010

Età media	35/40
Senza formazione professionale	45%
Senza occupazione lavorativa	65%
Con problemi penali	15%
In assistenza sociale	35%
Al	20%

La tendenza che noi rileviamo da alcuni anni registra un invecchiamento della popolazione tossicomane. La situazione sociale e psicologica che presenta la maggior parte degli utenti è piuttosto compromessa. Sicuramente operiamo anche nell'ambito della riduzione del danno.

LE GESTIONI AMMINISTRATIVE

Già dal 2007 ci eravamo dovuti confrontare con l'alto numero di persone che necessitavano di una cura sostitutiva ma che non avevano più diritto alla copertura assicurativa. Abbiamo naturalmente garantito loro la cura, proponendogli un accordo che includesse una loro assunzione di responsabilità e chiedendo quindi che si adoperassero e collaborassero con noi al risanamento del debito con le Casse malati. Che detto in altre parole ha voluto dire una gestione diretta da parte del servizio delle loro entrate e dei pagamenti. Abbiamo fin dove possibile cercato di supplire alla mancanza dei curatori amministrativi, tanto preziosi quanto rari in queste situazioni.

Ritengo l'intervento sulla situazione economica una funzione importante nella presa a carico di una persona dipendente, una delle prime su cui intervenire, e su cui di fatto s'interviene. La gestione amministrativa "si offre" poi molto bene all'intervento educativo.

Di certo la prossima persona che mi riuscirà di assumere, dovrà essere un/a assistente sociale. E' una promessa che ho fatto ai miei collaboratori!

Gestioni Amministrative 2010

N Totale:	34
N. persone in Assistenza:	20
N. persone in AI:	11
N. persone in Disoccupazione:	2
N. persone con reddito da salario :	1

Risanamenti Assicurazione Malattia

2008	N. 11
2009	N. 17
2010	N. 14

A fronte dell'impegno, ci ripaga l'essere riusciti a riattivare la copertura assicurativa a molte di loro, 42 per la precisione. Un contributo anche alle finanze pubbliche.

PER CONCLUDERE

Il trattamento sostitutivo all'interno della presa a carico ed il lavoro di équipe interdisciplinare si sono rivelati efficaci nel trattamento ambulatoriale dei soggetti tossicodipendenti.

Un processo di cambiamento delle Antenne che per quello che ci riguarda potrà dirsi concluso solo dopo averlo esteso anche nel Bellinzonese.

Sono in corso le verifiche per poter fatturare direttamente a carico della LAMal, attraverso una convenzione tariffale con Santéuisse e l'attribuzione d'un code créancier (RCC).

Nel frattempo non posso che ringraziare sinceramente l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale per le opportunità che ci ha messo a disposizione, senza le quali questa esperienza non sarebbe tutt'oggi realizzabile.

LO PSICOLOGO NEL "SISTEMA" ANTENNA

Alessandro Motta

Dal 2007 Antenna Icaro si avvale della figura dello psicologo all'interno del Centro di competenza e questo sia in termini diagnostici (somministrazione di test proiettivi e psicometrici) che in termini più propriamente di consulenza o di sostegno psicologico.

L'arrivo nell'équipe di Antenna Icaro delle figure sanitarie (psichiatra, infermiera e psicologo) a fianco di quelle socio-educative ha generato dei cambiamenti di assetto a cui si è rivolta la nostra attenzione già negli scorsi rapporti di attività. Ovviamente si potrebbe considerare che lo psicologo rientra sia nell'area sanitaria che in quella sociale, a maggior ragione nel nostro servizio dove questa funzione (30%) è ricoperta dalla stessa persona che svolge anche la funzione di operatore sociale (70%). Proprio per queste considerazioni, egli si trova in particolar modo confrontato con un costrutto tipico della mentalità occidentale, quello che prevede una dicotomia tra i due poli del somatico e dello psichico. Si potrebbe anche asserire che la dicotomia è da porsi tra l'aspetto pratico e quello spirituale della vita ed è tra questi due poli antitetici che si pone, nell'immaginario collettivo, la psicologia.

Gli utenti visti in consultazione psicologica si possono dividere in tre gruppi:

- coloro per i quali il processo si è trasformato in una presa a carico delle problematiche emerse;
- coloro che, a seguito della messa in luce di talune problematiche, hanno messo in atto (a volte senza che sia evidente una connessione tra essi ed il processo terapeutico) dei piccoli cambiamenti pratici nella loro vita che, con effetto a catena, ha portato a cambiamenti più sostanziali, o almeno a effettiva riduzione del danno;
- coloro per i quali non è sembrato il momento più opportuno per iniziare un lavoro introspettivo, e che si sono limitati ad una esplorazione.

A questi tre gruppi va ovviamente aggiunto il quarto: quello delle persone che necessitano di un'indagine di personalità o di un profilo intellettivo oppure di una valutazione diagnostica.

Tutti questi gruppi andrebbero sottoposti ad un'indagine più approfondita. Non mi attarderò oltre in questa sede se non per precisare che sarebbe necessaria una presenza di questa specifica figura professionale ben superiore all'attuale (già superato nella pratica) 30%. Riguardo questa questione mi limito a rilevare che la selezione che sembra naturalmente svolgersi nel modo qui descritto, potrebbe essere conseguenza della quantità di tempo disponibile per la maturazione degli eventi intrapsichici. Si tratterebbe insomma di un adattamento omeostatico insito e intrinseco dell'attuale "sistema" Antenna.

DATI STATISTICI CENTRO DI COMPETENZA

TOTALE DEI CASI PER IL 2010	135
Sesso	
Maschi	98
Femmine	37
Fasce di età	
< 20	2
20 -30	29
31 -40	47
41 - 50	49
> 50	8

Utenti presi a carico con programma di cura in sede	110
in terapia solo con metadone	53
in terapia con metadone e terapia farmacologica	35
in terapia solo con Subutex	9
in terapia con Subutex e terapia farmacologica	2
Solo terapia farmacologica	11
Consulenze (fino a tre incontri)	
Utenti presi a carico solo psicoterapia	2

Utenti presi a carico con programma di cura esterno	17
in terapia solo con metadone	9
in terapia con metadone e terapia farmacologica	7
in terapia solo con Subutex	0
in terapia solo con Subutex e terapia farmacologica	0
Solo terapia farmacologica	1

Utenti presi a carico anche con psicoterapia	15
---	-----------

Utenti insolventi con sospensione cassa malati	34
---	-----------

Totale contratti/trattamenti chiusi nel 2010	23
conclusione concordata del trattamento	6
trasferimento di domicilio	2
carcerazione	2
abbandono del trattamento	3
trasferimento o ritorno al medico di famiglia	9
decesso	1

TOTALE DEI CASI AL 31.12.2010	104
Utenti presi a carico con programma di cura in sede	89
in terapia solo con metadone	41
in terapia con metadone e terapia farmacologica	29
in terapia solo con Subutex	8
in terapia con Subutex e farmaci	2
Solo terapia farmacologica	9
Utenti presi a carico solo psicoterapia	0
Utenti presi a carico con programma di cura esterno	15
in terapia solo con metadone	9
in terapia con metadone e terapia farmacologica	5
in terapia solo con Subutex	0
in terapia solo con Subutex e terapia farmacologica	0
Solo terapia farmacologica	1
Utenti insolventi con sospensione cassa malati al 31.12.10	20
Utenti presi a carico anche con psicoterapia al 31.12.10	2